

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica
Avv. Angelo Rabotti

Prot. n.

del ____/____/____

OGGETTO: CHIARIMENTI - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento del “*Servizio di prelievo, raccolta, evacuazione e smaltimento dei rifiuti sanitari di cui al D.P.R. 254/2003*”. - **Codice CIG: 69253481F6.**

Chiarimenti del 13.01.2017

Quesito n°1:

< Poiché all’art. 2/A – punto 1 del Capitolato Tecnico viene precisato che i contenitori ammessi devono essere **“solo contenitori riutilizzabili”** e al punto 2 della stessa lettera A), medesimo articolo, al terzo capoverso viene richiesta anche la fornitura di **“contenitori monouso da litri 60 in polipropilene PP con sacco interno.....”** per particolari Vostre esigenze, considerato che presso codesto Ente Ospedaliero il consumo di tali contenitori monouso da Lt. 60 in polipropilene PP, sono circa nr. 3.000 al mese, chiediamo di avere conferma se il quantitativo di circa nr. 3.000 mensili di **contenitori monouso da Lt. 60 in polipropilene PP**, dovrà essere garantito anche nella gara di cui in oggetto. >

Risposta quesito n°1:

< I contenitori monouso da litri 60 in polipropilene (PP) con sacco in polietilene ad alta densità devono obbligatoriamente essere forniti alle unità operative ad alto rischio nelle quantità necessarie ad un corretto svolgimento delle loro attività. Si conferma che la quantità mensile di tali contenitori monouso è di circa 3.000 (tremila) unità. In ogni caso la ditta aggiudicatrice non potrà accampare alcuna pretesa se le quantità dovessero subire, per esigenze sanitarie ed organizzative, ulteriore incremento. >

Quesito n°2:

< all’Art.2 del capitolato tecnico al sesto capoverso viene indicato che “In alternativa al conferimento diretto ad impianto di termodistruzione, l’impresa aggiudicataria può conferire i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo solo a propri depositi preliminari o propri impianti di sterilizzazione”. Di fatto viene autorizzato anche il sistema della sterilizzazione, come fase intermedia, fermo restando comunque l’obbligo che tali rifiuti sterilizzati poi devono essere term distrutti. In tal caso, poiché non è stato precisato che comunque i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo – parti anatomiche non riconoscibili – devono essere raccolti separatamente e avviati alla direttamente termodistruzione, si pone il seguente quesito: se una ditta partecipante intende avvalersi di tale sistema (sterilizzazione), poiché i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo comprendono anche le parti anatomiche non riconoscibili, che comunque non possono essere avviate alla fase intermedia di sterilizzazione, ma avviati direttamente alla termodistruzione, la ditta partecipante deve provvedere a fornire anche contenitori con la precisa indicazione “Rifiuti Sanitari Pericolosi a Rischio Infettivo –

parti anatomiche non riconoscibili -" e quindi dovrà effettuare una raccolta differenziata dagli altri Rifiuti Sanitari Pericolosi a Rischio Infettivo che dovrà avviare alla fase della sterilizzazione?. >

Risposta quesito n°2:

< Si precisa che, i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo codice CER 180103 prodotti nella nostra azienda e previsti nella gara d'appalto, comprendono anche le parti anatomiche non riconoscibili, DPR 254/2003 art.2, punto 1 lettera h punto 2, meglio descritte nell'allegato del medesimo decreto. Le ditte partecipanti che intendono avvalersi del conferimento diretto ad impianti di termodistruzione, possono raccogliere e trasportare tutti i rifiuti codice CER 180103 comprese le parti anatomiche non riconoscibili, nei contenitori in modo indifferenziato. Le ditte partecipanti, invece, che intendono avvalersi della fase intermedia della sterilizzazione, devono fornire anche contenitori, omologati con le scritte e simboli di legge, con sovraimpressa ulteriore etichetta indicante **"codice CER 180103 con parti anatomiche non riconoscibili"**. Tali contenitori dei rifiuti contenenti parti anatomiche non riconoscibili, devono essere smaltiti direttamente per termodistruzione, e non possono subire altri trattamenti intermedi così come indicato nel DPR 254/2003 art.14 punto 2 e art. 10 punto 1. Le ditte partecipanti che intendono avvalersi della fase della sterilizzazione, devono effettuare giornalmente la raccolta dei rifiuti in contenitori diversi identificabili per contenuto, avendo cura della separazione delle due tipologie di rifiuti pur appartenenti allo stesso codice CER 180103. >

Quesito n°3:

< **"UNITÀ LAVORATIVE"** >

Risposta quesito n°3:

< Si fa presente che nella base d'asta annuale è compreso il costo del personale che attualmente svolge il servizio. >

Quesito n°4:

< **"FORNITURA GIORNALIERA CONTENITORI RIFIUTI SANITARI"** >

Risposta quesito n°4:

< Si precisa che la fornitura giornaliera dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sanitari deve essere fornita dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. >

Quesito n°5:

< **"APPLICAZIONE DELLE CLAUSOLE SOCIALI DEL BANDO DI GARA E DEGLI AVVISI – art. 50 D. Lgs. n°50/2016"** >

Risposta quesito n°5:

< Si conferma l'applicabilità dell'art. 50 del D. Lgs. n°50/2016. L'importo della procedura è stato determinato sullo storico.>



Quesito n°6:

< **RAGGRUPPAMENTI IN R.T.I.** >

Risposta quesito n°6:

< Sì, sono ammessi i raggruppamenti ai sensi del D. Lgs. n°50/2016, producendo dichiarazione redatta in conformità alla vigente normativa, con la quale si attesti la partecipazione alla gara come componente di un raggruppamento di imprese, specificando le imprese raggruppate, la capogruppo ed i compiti svolti da ognuna. >

Quesito n°7:

< **VERIFICA CERTIFICAZIONI - Autocertificazione** >

Risposta quesito n°7:

< È ammessa l'autocertificazione. La verifica sarà fatta "*d'ufficio*" da parte di questa Azienda. >

Quesito n°8:

< **FORMULAZIONE OFFERTA** >

Risposta quesito n°8:

< Non è disponibile schema di offerta. Attenersi a quanto stabilito con la lettera di invito. >

Quesito n°9:

< **ELENCO DIPENDENTI** >

Risposta quesito n°9:

N° OPERATORI	ORE MENSILI	MANSIONE	LIVELLO
1	156	Responsabile	4
3	309,60	Raccoglitore rifiuti speciali ospedalieri	5
2	258	Raccoglitore rifiuti speciali ospedalieri	5
1	172	Autista	5

Il Direttore U.O.C.
Provveditorato Economato e Gestione Logistica
(Avv. Angelo Rabotti)

